

19/2019



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ed in particolare l'art. 10 che, nell'ambito delle misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione, ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al dott. Antonio Caponetto;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e , in particolare, l'art. 54 comma 5 secondo cui ciascuna amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo indipendente di valutazione della performance, un codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1 del medesimo art. 54;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il DPR 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- VISTA** la Delibera A.N.A.C n. 75/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il DDG n. 14 del 16 gennaio 2017 con il quale è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi del comma 5 dell'art. 54 decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, che integra le regole contenute nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- VISTO** il DDG n. 74 del 24 aprile 2018 con il quale è stato istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le



- discriminazioni, di cui all'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, (CUG);
- TENUTO CONTO** della Raccomandazione 92/131/CEE del 27.11.1991 sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro;
- SU PROPOSTA** del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Agenzia;
- INFORMATE** le Organizzazioni sindacali in data 10 dicembre 2018;
- RITENUTO** di dover adottare un codice di condotta per la tutela del diritto delle pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e quale strumento utile per la prevenzione delle molestie morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;

DECRETA

tenuto conto di quanto in premessa ed, in particolare, ai fini della tutela del diritto delle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora ed il contrasto alle discriminazioni nei luoghi di lavoro, è adottato il *Codice di condotta* dei dipendenti dell'Agenzia per la coesione territoriale, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Antonio Caponetto

29 GEN. 2019